



# UNIONE DEI COMUNI MADONIE

## AVVISO PUBBLICO

**PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA DI TIPO NON COMPETITIVO PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE IN PARTNERSHIP DEL PIANO DI INSERIMENTO ACCOGLIENTE DELL'AREA INTERNA MADONIE.**

### ***Definizioni***

Le seguenti definizioni sono poste a miglior comprensione del contenuto del presente atto.

- **CTS:** Codice del Terzo Settore, approvato con D.Lgs.n.117/2017;
- **Co-progettazione:** sub-procedimento di definizione congiunta, partecipata e condivisa della progettazione degli interventi e dei servizi fra la P.A., quale Amministrazione procedente e gli ETS selezionati;
- **Amministrazione procedente (AP):** Unione dei Comuni Madonie, così come individuata in forza della Priorità 5 del PR FSE+ Sicilia 2021/2027, ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione e gestione in partnership (co-gestione), nel rispetto dei principi della legge n. 241/1990 e ss. mm. in materia di procedimento amministrativo;
- **Enti del Terzo Settore (ETS):** i soggetti indicati nell'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017, recante il Codice del Terzo settore;
- **Domanda di partecipazione e dichiarazioni di possesso dei requisiti:** l'istanza presentata dagli ETS per poter partecipare alla procedura di co-progettazione e gestione in partnership;
- **Proposta progettuale:** il documento progettuale presentato dagli ETS, nei modi previsti dall'Avviso ed oggetto di valutazione da parte di apposita Commissione nominata dall'Amministrazione procedente;
- **Piano d'inserimento accogliente (PIA):** il documento progettuale finalizzato a facilitare e supportare il trasferimento e l'inclusione di nuclei familiari;
- **Tavolo di co-progettazione:** sede preposta allo svolgimento dell'attività di co-progettazione per l'implementazione delle attività di progetto, finalizzata all'elaborazione – condivisa – del progetto definitivo del Piano d'inserimento accogliente tra EAP e l'Unione dei Comuni Madonie;
- **Progetto definitivo:** l'elaborato progettuale definitivo proposto dall'ETS successivamente alla fase dell'affidamento e che deve essere approvato dall'Amministrazione procedente;
- **Enti attuatori partner (EAP):** uno o più enti di Terzo Settore (ETS), singolo o associato, la cui proposta progettuale sarà risultata più rispondente all'interesse pubblico dell'Amministrazione procedente, e con i quali sottoscrivere la Convenzione ed attivare il rapporto di collaborazione;
- **ATS:** l'Associazione Temporanea di Scopo, che potrà essere formalizzata ad esito della



## UNIONE DEI COMUNI MADONIE

- procedura per la realizzazione delle attività e degli interventi oggetto di co-progettazione;
- **Convenzione** l'atto che sarà sottoscritto tra il soggetto responsabile dell'AP e gli enti attuatori partner (EAP) che è il soggetto responsabile della co-progettazione e co-gestione in esito alla presente procedura (All.2);
  - **Responsabile del procedimento:** il soggetto indicato dall'Amministrazione procedente quale Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990.

\*\*\*

### ART.1

#### Oggetto della co-progettazione e co-gestione e finalità della procedura

Il presente Avviso è rivolto agli ETS interessati a prendere parte al Tavolo di co-progettazione degli interventi previsti per la progettazione condivisa e la successiva gestione del PIA, così come descritto nella Priorità 5 del PR FSE+Sicilia 2021/2027 allegato.

### ART.2

#### Durata

L'Accordo di collaborazione, frutto della co-progettazione, decorrerà dalla sottoscrizione dell'apposita Convenzione tra l'AP, in qualità di soggetto beneficiario e l'EAP ed avrà efficacia per tutta la durata del PIA, ivi compresa le attività di rendicontazione economica.

### ART. 3

#### Risorse per la co-progettazione

##### 3.1– Risorse messe a disposizione dall'AP

Al fine di sostenere le attività di co-progettazione e co-gestione del PIA, l'Amministrazione procedente intende mettere a disposizione del/dei futuri EAP parte delle risorse assegnate alla stessa nell'ambito della già richiamata Priorità 5 del FSE+, in particolare quelle relative alle Azioni 1 e 2 come puntualmente riportate nella tabella sottostante. L'azione 3, dal momento che afferisce ad un sostegno da erogare alle imprese, verrà gestita direttamente dall'Unione e senza il coinvolgimento di EAP.

Azione	%	Importo	Centro Responsabilità	di
--------	---	---------	--------------------------	----



## UNIONE DEI COMUNI MADONIE

1) <b>Progettazione e realizzazione di azioni orientate al contrasto del calo demografico dei borghi rurali delle Aree Interne</b>	41,6	1.646.728,34	Dipartimento Famiglia
2) <b>Supporto per l'avvio di nuove imprese</b>	52,9	2.094.036,75	Dipartimento Lavoro
3) <b>Sostegno alla nascita di nuove imprese</b>	5,5	217.716,49	Dipartimento Lavoro

Si precisa che le risorse relative alle Azioni 1) e 2), non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso (assenza di sinallagma) in ragione della natura giuridica della co-progettazione e del rapporto di collaborazione che si attiva con i partner del Terzo Settore, e pertanto sono da ricondurre ai contributi, così come disciplinati dall'art. 12 della L. 241/1990.

La procedura di co-progettazione, essendo una procedura non competitiva, prevede la sottoscrizione di una convenzione e il trasferimento di contributi per la realizzazione delle attività, i costi presentati devono essere definiti quali costi reali, non riconducibili a corrispettivi.

### 3.2– Risorse messe a disposizione dagli ETS partecipanti

Si richiede agli ETS partecipanti di mettere a disposizione della co-progettazione e co-gestione, del PIA, una quota di cofinanziamento nella misura minima del 15% anche sotto forma di kind.

### **ART.4**

#### **Requisiti di partecipazione**

L'Avviso si rivolge a soggetti che, alla data di presentazione della domanda, possiedono, pena esclusione, i seguenti requisiti, autocertificati mediante l'istanza (All. 1):

- a) soggetti del Terzo Settore come definiti dall'art. 4 del Codice del Terzo Settore (D.lgs. 117/17), iscritti al RUNTS alla data di pubblicazione del presente avviso;
- b) avere sede legale e operativa sul territorio italiano;
- c) essere fiscalmente residenti in Italia.

Nel caso di raggruppamenti, è obbligatorio indicare, nello specifico la/e aderenti ed i relativi servizi erogati nell'ambito della co-progettazione e co-gestione.

Gli ETS partecipanti, inoltre dovranno garantire che le persone impiegate a qualsiasi titolo nello svolgimento delle attività siano in possesso dei requisiti professionali adeguati allo svolgimento delle stesse.



# UNIONE DEI COMUNI MADONIE

Ciò premesso, i partecipanti dovranno essere in possesso, alla data di pubblicazione del presente Avviso, dei seguenti requisiti:

## 4.1-Requisiti di ordine generale:

- qualifica di Enti del Terzo settore come individuati dall'art. 4 del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 117/2017) e regolarmente iscritti al RUNTS alla data di pubblicazione del presente avviso;
- assenza di cause ostative a contrarre con la Pubblica Amministrazione di cui all'art.94 e 95 del D.lgs. 36/2023, analogicamente applicati alla presente procedura ove compatibili e di eventuali altre cause ostative in base alle disposizioni vigenti;
- non trovarsi in condizione di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione o in qualsiasi altra situazione considerata dalla legge pregiudizievole o limitativa della capacità contrattuale;
- non essere sottoposti a procedure concorsuali/fallimentari/liquidazione coatta amministrativa;
- non trovarsi nella condizione di inattività presso il Registro delle Imprese (se impresa);
- essere in regola rispetto agli oneri imposti dalla L.n. 68 del 1999;
- essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali (DURC) e delle dichiarazioni IVA;
- aver svolto nell'ultimo triennio, in gestione diretta o in partenariato, almeno una iniziativa attinente alle attività riconducibili al PIA;
- gli Enti del Terzo Settore che presentano manifestazione di interesse devono, inoltre, essere in regola relativamente alla posizione assicurativa dei volontari e alla posizione contributiva e assistenziale dei dipendenti e dei collaboratori.

## 4.2-Requisiti di ordine speciale

### 4.2.1-Idoneità professionale

ETS costituiti da almeno 3 anni con atto pubblico o scrittura privata autenticata o registrata, regolarmente iscritti al RUNTS, o imprese sociali/cooperative sociali iscritte nella sezione dedicata del Registro delle Imprese.

### 4.2.2-idoneità economico-finanziaria

**A)** Solidità economico-finanziaria comprovata attraverso idonee dichiarazioni di almeno un Istituto Bancario o di un Intermediario autorizzato ai sensi del D. Lgs. n. 385/1993 e non può essere oggetto di autocertificazione;

**B)** per i soggetti che non possono assolvere al requisito di cui al precedente punto A), copia degli ultimi tre bilanci comprovanti la solidità dell'Ente e, comunque, ogni ulteriore atto e/o documento ritenuto utile per comprovare il possesso del requisito indicato.



# UNIONE DEI COMUNI MADONIE

## 4.2.3-Capacità tecnico-professionali

**A)** Aver realizzato negli ultimi 2 anni (antecedenti alla pubblicazione del presente Avviso) attività e interventi analoghi a quelli oggetto della presente procedura; sarà titolo di priorità l'aver realizzato le attività in questione in collaborazione con Enti pubblici e/o pubbliche amministrazioni;

**B)** garantire l'impiego di personale dotato delle qualifiche professionali e dell'esperienza per la gestione delle attività richieste (occorre allegare i CV di ciascun operatore). Il possesso dei requisiti di cui al presente punto con le relative attività affidate a ciascun operatore dovranno essere autodichiarati dal legale rappresentante *pro tempore* del richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm..

## 4.3 Cause di esclusione di partecipanti a raggruppamenti

Fermo restando il possesso da parte di tutti i componenti dell'aggregazione dei requisiti di ordine generale (art. 4.1), i requisiti di ordine speciale dovranno essere posseduti in misura maggioritaria dall'ETS designato come Capogruppo/Mandatario.

## ART.5

### Modalità di partecipazione

#### 5.1–Documentazione allegata all'Avviso

La seguente documentazione è parte integrante e sostanziale del presente Avviso:

- Allegato 1: Modello di domanda di partecipazione e dichiarazione di possesso dei requisiti;
- Allegato 2: Manifestazione di interesse per la selezione delle Aree Interne;
- Allegato 3: Schema di Convenzione.

L'ETS che intende partecipare alla procedura in oggetto si impegna a prendere attenta visione di ognuno di tali documenti.

L'ETS che prende parte alla procedura accetta le disposizioni contenute nel presente avviso e nella relativa documentazione allegata.

#### 5.2–Modi e termini per partecipare

Gli interessati dovranno presentare domanda di partecipazione a mezzo PEC all'indirizzo [unionemadonie@pec.comeg.it](mailto:unionemadonie@pec.comeg.it) a pena di decadenza **entro e non oltre il giorno 30/01/2026** (termine congruo in relazione alle attività richieste ai partecipanti), producendo la seguente documentazione (in lingua italiana):

- Domanda di partecipazione e dichiarazione di possesso dei requisiti secondo il Modello1 sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente interessato.
- Proposta progettuale elaborata partendo dalla Manifestazione di interesse per la selezione delle Aree Interne e:



## UNIONE DEI COMUNI MADONIE

- a) deve seguire l'ordine degli elementi e criteri di valutazione di cui al successivo art. 6.2;
- b) deve indicare le risorse, a vario titolo, messe a disposizione del partenariato, le quali saranno oggetto di valutazione ai sensi del richiamato art. 6.2.

Non sarà presa in considerazione la documentazione incompleta o condizionata, nonché la documentazione prodotta dopo la scadenza sopra indicata.

Si richiede di indicare nell'oggetto della PEC la seguente dicitura: PROCEDIMENTO DI CO-PROGETTAZIONE PIA ISTANZA DI PARTECIPAZIONE.

### Partecipazione in composizione plurisoggettiva

Nel caso di partecipazione in composizione plurisoggettiva la domanda di partecipazione e dichiarazione di possesso dei requisiti (come da Modello allegato) deve essere sottoscritta digitalmente da tutti i Legali Rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituita o costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incombenza al Legale Rappresentante dell'Ente designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli Enti mandanti.

La proposta progettuale deve essere sottoscritta digitalmente da tutti i Legali Rappresentanti degli Enti componenti l'aggregazione, a comprova della serietà e della consapevolezza degli impegni assunti.

### ART.6

#### **Fasi della procedura**

A seguito della presentazione delle istanze di partecipazione nei modi e nei termini descritti nel precedente art. 5, la procedura si svolgerà nelle seguenti fasi:

- a) selezione degli Enti del Terzo Settore che hanno presentato la manifestazione di interesse e che siano in possesso dei requisiti richiesti al fine dell'individuazione del progetto definitivo di dettaglio e dei relativi cronoprogramma e piano finanziario;
- b) formazione e pubblicazione della graduatoria di merito sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente;
- c) invito al o agli ETS collocati utilmente nella graduatoria finale di merito a prendere parte al Tavolo di co-progettazione per l'elaborazione di un progetto definitivo;
- d) co-progettazione con la possibilità di analizzare le proposte progettuali, selezionare le componenti ritenute coerenti con la finalità generale, integrare e apportare variazioni alle idee progettuali allo scopo di identificare gli indirizzi operativi effettivamente praticabili in sede di realizzazione del progetto e definire congiuntamente ed in modo condiviso con l'Ente procedente e con gli altri partner, in modo trasparente ed in contraddittorio, il progetto definitivo



## UNIONE DEI COMUNI MADONIE

degli interventi e delle attività, così redigendo le linee guida sulle quali dovrà essere redatto il PIA.

- e) stipula della Convenzione con la finalità specifica di realizzare gli interventi co-progettati, regolare i compiti, stabilire le risorse condivise e disciplinare i reciproci obblighi.

Una commissione tecnica, all'uopo nominata, avrà il compito di valutare la regolarità formale delle istanze di partecipazione trasmesse all'Amministrazione procedente pervenute entro la data di scadenza.

La valutazione delle proposte progettuali iniziali verrà effettuata sulla base dei criteri e dei parametri di cui al successivo art. 6.2.

La commissione tecnica potrà chiedere eventuali integrazioni o chiarimenti in merito alla documentazione relativa alle manifestazioni d'interesse presentate.

Non saranno ammesse le domande:

- Carenti dei requisiti necessari richiesti dal presente avviso;
- Carenti nella documentazione richiesta per la presentazione della domanda;
- Pervenute oltre la data di scadenza.

Il superamento della fase di selezione comporta un impegno da parte del soggetto selezionato alla partecipazione a tutti gli incontri del suddetto Tavolo di co-progettazione.

### 6.1–Istruttoria sulla regolarità formale delle istanze di partecipazione

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, il Responsabile del procedimento coadiuvato dalla commissione tecnica, verificherà in apposita seduta pubblica la regolarità formale delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati.

Dopo l'espletamento dell'istruttoria sulle domande presentate il Responsabile del procedimento procederà nel modo che segue:

- 1) comunicherà agli interessati le ragioni ostative all'accoglimento delle domande, ai sensi dell'art. 10 bis della legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- 2) ad esito del sub-procedimento di cui alla precedente lettera sub a), confermerà o meno il rigetto della domanda.

### 6.2– Valutazione delle proposte progettuali

La Commissione, quale organo collegiale perfetto, composto di tre (3) membri tra cui il RUP, avrà a disposizione il punteggio totale di 100.

La proposta progettuale dovrà raggiungere il punteggio minimo di 70/100, quale soglia di sbarramento, a tutela degli interessi pubblici connessi con la presente procedura; in difetto, non si procederà con l'esame della proposta.





## UNIONE DEI COMUNI MADONIE

Per quanto riguarda la valutazione delle proposte progettuali, ciascun commissario assegnerà un coefficiente compreso tra 0 ed 1 a ciascun elemento della Proposta progettuale, secondo la seguente scala di valori:

Giudizio	Coefficiente	Criterio di giudizio della proposta
Eccellente	1,00	È ragionevolmente esclusa la possibilità di soluzioni migliori
Ottimo	0,80	Aspetti positivi elevati e buona rispondenza alle aspettative
Buono	0,60	Aspetti positivi evidenti, ma inferiori a soluzioni ottimali
Discreto	0,40	Alcuni aspetti positivi apprezzabili
Sufficiente	0,20	Appena percepibile
Assente o irrilevante	0,00	Nessuna proposta rilevante

Verrà quindi calcolata la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari che sarà poi moltiplicata per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico elemento.

	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
1	Qualità, adeguatezza, completezza, chiarezza dell'organizzazione e del modello di PIA, in termini di rispondenza alle finalità indicate dall'Avviso	30
2	Esperienza nella gestione di attività analoghe a quelle previste dal PIA	20
3	Capacità di coinvolgimento dei soggetti ritenuti necessari all'attuazione del PIA	16
4	Multidisciplinarietà e qualificazione (titoli e/o esperienze) delle figure professionali coinvolte nel gruppo di lavoro e di co-gestione	22
5	Cofinanziamento tra il 16 ed il 25% Cofinanziamento superiore al 30%	8 12
TOTALE		100





# **UNIONE DEI COMUNI MADONIE**

## **ART.7**

### **Obblighi in materia di trasparenza**

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

## **ART.8**

### **Elezione di domicilio e comunicazioni**

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura.

Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

## **ART.9**

### **Responsabile del procedimento e chiarimenti**

Il Responsabile del procedimento è il Dott. Salvatore Somma, dirigente del Settore Amministrativo dell'Unione dei Comuni Madonie.

Gli ETS partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di espresso quesito al RUP entro e non oltre il 10° giorno antecedente la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

## **ART.10**

### **Ulteriori informazioni**

Il presente avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio on-line dell'Unione dei Comuni Madonie e sul sito della SO.SVI.MA. SpA – Agenzia di sviluppo delle Madonie [www.sosvima.com](http://www.sosvima.com).

Per informazioni è possibile rivolgersi a: Tel. 0921-992419 e-mail: [salvatoresommas@libero.it](mailto:salvatoresommas@libero.it)

## **ART.11**

### **Trattamento dati**

Il trattamento dei dati sarà effettuato in conformità alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 196/2003 e al Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR), unicamente per le finalità connesse al presente Avviso.

**Il RUP**

*(dott. Salvatore Alberto Somma)*